

DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2016
812/2016/R/EEL

ISTRUZIONI A TERNA S.P.A. PER L'ATTUAZIONE DI EMENDAMENTI ALLA METODOLOGIA DEL MODELLO COMUNE DI RETE EUROPEA, RICHIESTI ALL'UNANIMITÀ DA TUTTE LE AUTORITÀ EUROPEE DI REGOLAZIONE, AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2015/1222 (CACM)

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO

Nella riunione del 28 dicembre 2016

VISTI:

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 (di seguito: direttiva 2009/72);
- il regolamento (CE) n. 713/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (di seguito: ACER);
- il regolamento (UE) n. 1222/2015 della Commissione del 24 luglio 2015 (di seguito: regolamento CACM);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il d.lgs. 1 giugno 2011, n. 93;
- il documento dell'*Energy Regulators' Forum* (di seguito: ERF), recante "ERF Rules of Procedure" del 15 marzo 2016, con cui si è istituita, su base volontaria, una piattaforma ove i rappresentanti legali o loro delegati di tutte le Autorità di regolazione europee esprimono formalmente l'intenzione di adottare, tramite successive decisioni formali, i "termini e condizioni o le metodologie", secondo quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento CACM;
- il documento recante "All TSOs' proposal for a Common Grid Model Methodology submitted in accordance with Article 17 of the Commission Regulation (EU) 2015/1222 of 24 July 2015 establishing a Guideline on Capacity Allocation and Congestion Management" (di seguito: Proposta CGMM), inviato da Terna S.p.a. (di seguito: Terna) all'Autorità in data 14 giugno 2016, prot. Autorità 17104 del 15 giugno 2016;
- il document ERF, recante "Request for amendment by all Regulatory Authorities agreed at the Energy Regulators' Forum" (di seguito: Richiesta di emendamenti al CGMM), discusso alla riunione del 8° ERF del 13 dicembre 2016 e inviato all'Autorità in data 20 dicembre 2016 (prot. Autorità 37828 del 20 dicembre 2016);

- la lettera del Presidente di ERF (prot. Autorità 37828 del 20 dicembre 2016) inviata in data 20 dicembre 2016 all'ACER, alla Commissione Europea e a ENTSO-E, con cui si comunica la decisione espressa all'unanimità da parte di tutte le Autorità di regolazione di richiedere alcuni emendamenti alla proposta di CGMM e si inoltra il documento "Richiesta di emendamenti al CGMM".

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 17 del regolamento CACM prevede che entro dieci mesi dall'entrata in vigore del regolamento stesso (avvenuta in data 14 agosto 2015), tutti i TSO elaborano congiuntamente una proposta, soggetta a consultazione, relativa ad una metodologia del modello comune di rete (di seguito: CGMM);
- l'articolo 9 (6), d) del regolamento CACM prevede che la metodologia del modello comune di rete sia sottoposta all'approvazione di tutte le Autorità di regolazione, secondo quanto previsto dal comma 10, del medesimo articolo 9;
- l'articolo 9 (12) del regolamento CACM prevede che qualora una o più Autorità di regolazione richiedano una modifica per approvare i termini e le condizioni o le metodologie, entro due mesi dalla richiesta delle Autorità di regolazione, i TSO e i NEMO interessati presentano ai fini dell'approvazione una proposta di modifica dei termini e delle condizioni o delle metodologie;
- l'articolo 9 (12) del regolamento CACM prevede che le competenti Autorità di regolazione decidono in merito ai termini e alle condizioni o alle metodologie modificati entro due mesi dalla loro presentazione;
- la procedura che le Autorità di regolazione hanno adottato per formulare richieste di emendamenti, prevede la votazione all'interno dell'ERF, conformemente alle regole contenute nel documento *ERF Rules of Procedure*, per il raggiungimento dell'unanimità;
- nella riunione di ERF del 13 dicembre 2016 è stata presentata e discussa, da tutte le Autorità di regolazione, la richiesta congiunta di emendamenti alla proposta di metodologia comune di rete.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- il documento recante "Richiesta di emendamenti al CGMM" contiene una richiesta indirizzata a tutti i TSOs che prevede in particolare i seguenti interventi:
 - l'eliminazione delle scadenze per la preparazione del modello di rete comune stabilite all'articolo 23 della Proposta CGMM;
 - l'omissione della descrizione delle misure concordate negli articoli 22 e 23 della Proposta CGMM;
 - l'eliminazione del riferimento a ENTSO-E come soggetto responsabile per l'implementazione e la gestione della piattaforma informatica prevista all'articolo 21 della Proposta CGMM;

- nella riunione del 13 dicembre 2016 l'ERF ha preso atto della volontà unanime di tutte le Autorità di regolazione europee di richiedere a ciascun TSO di dare attuazione a quanto previsto nel documento "Richiesta di emendamenti al CGMM" e ha conseguentemente escluso il ricorso ad una decisione da parte di ACER, ai sensi dell'articolo 9 (11) del regolamento CACM;
- il Presidente di ERF, con lettera datata 20 dicembre 2016, ha informato dell'esito della riunione ACER, la Commissione Europea e ENTSO-E e inoltrato loro il documento di richiesta di emendamenti;
- la data di ricevimento del documento Proposta CGMM da parte dell'ultima Autorità di regolazione interessata, ai sensi dell'articolo 9 (10) del Regolamento CACM, è l'11 luglio 2016;
- il termine di sei mesi previsto dall'articolo 9 (10) del regolamento CACM entro il quale richiedere una modifica per approvare i termini e le condizioni o le metodologie, risulta pertanto essere l'11 gennaio 2017.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno, entro l'11 gennaio 2017, istruire Terna a dare attuazione a quanto previsto nel documento "Richiesta di emendamenti al CGMM", conformemente alla decisione unanime assunta in sede ERF il 13 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 9 (12) del Regolamento CACM

DELIBERA

1. di istruire Terna S.p.a. a dare attuazione a quanto previsto nel documento "Richiesta di emendamenti al CGMM", allegato al presente provvedimento (*Allegato A*);
2. di trasmettere il documento "Richiesta di emendamenti al CGMM" a Terna S.p.a.;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministro dello Sviluppo Economico e a ACER;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

28 dicembre 2016

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni